

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

**Previsioni di bilancio per l'anno 2027 e per il
triennio 2027 – 2029
e *budget* per il triennio 2027 – 2029**

NOTA TECNICA N. 3

**BUDGET ECONOMICO per il triennio
2027-2029**

Sommario

1 -	FORMULAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2027-2029	3
1.1	<i>Indicazioni generali.....</i>	3
1.2	<i>Criteri di formulazione delle previsioni economiche quantitative di personale per il triennio 2027-2029.....</i>	4
1.3	<i>Criteri per la formulazione dei costi del budget 2027-2029</i>	5
1.4	<i>Riconciliazione del budget 2027-2029 con gli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione</i>	6
2 -	BUDGET 2027-2029 E ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PREVISIONI 2027-2029-ATTORI COINVOLTI E CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI	9
2.1	<i>La ripartizione degli anni persona sulle azioni del bilancio.....</i>	9
2.2	<i>Calendario adempimenti per profilo utente - fase di budget a disegno di legge di bilancio 2027-2029.....</i>	10
3 -	INDICAZIONI PER LA FASE DI BUDGET A LEGGE DI BILANCIO 2027-2029	13

1 - FORMULAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2027-2029

1.1 Indicazioni generali

Il *budget* dei costi costituisce, ai sensi dell'articolo 21, comma 11, lettera f) della legge n. 196 del 2009, uno degli allegati agli stati di previsione della spesa e, in coerenza con il bilancio di previsione, interessa un arco temporale triennale.

I costi oggetto di previsione nel *budget* economico sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica¹ e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato².

I costi sono classificati in base alla loro natura attraverso il piano dei conti, alla responsabilità organizzativa e, infine, alla destinazione, per la quale si fa riferimento alla classificazione per missioni e programmi.

Al *budget* è allegato il prospetto di riconciliazione, che evidenzia le poste rettificative e integrative necessarie a ricondurre le previsioni economiche del *budget* a quelle finanziarie, intese come stanziamenti in c/competenza e in c/residui (cfr. successivo paragrafo 1.4).

Il piano dei conti (di seguito PdC) di riferimento per la contabilità economica analitica è il piano dei conti per la contabilità economico-patrimoniale di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2022, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2022.

Le strutture organizzative per le quali si procede alla formulazione del *budget* a disegno di legge di bilancio 2027-2029 sono quelle utilizzate per la formulazione del *budget* rivisto del 2026, fatte salve modifiche conseguenti a provvedimenti di riorganizzazione dei ministeri.

Eventuali variazioni che dovessero intervenire nella struttura dei centri di costo delle amministrazioni per il *budget* a disegno di legge di bilancio per il triennio 2027-2029 dovranno essere preventivamente concordate con l'Ispettorato Generale del Bilancio-Ufficio IV.

I **centri di costo** (di seguito CdC) sui quali si effettuano le rilevazioni di contabilità analitica identificano non solo le articolazioni centrali dei ministeri rette da dirigenti generali e le articolazioni periferiche individuate a vari livelli di dettaglio, ma anche i **programmi** sui quali operano tali strutture e ai quali possono essere attribuiti i costi.

I centri di costo sono organizzati all'interno di strutture denominate **nodi gerarchici**, che rappresentano strutture apicali centrali (es. Dipartimenti/Direzioni generali) oppure insiemi di uffici centrali o periferici dello stesso tipo (es: Sedi estere – ambasciate e consolati, istituti scolastici).

I nodi gerarchici possono corrispondere o meno ai **centri di responsabilità amministrativa** del bilancio (di seguito CdR), sono quindi strutture di riferimento esclusivamente per la gestione dei costi e degli anni

¹ Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

² Le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato, a prescindere dalla eventuale differenza temporale che può intervenire fra il momento in cui sorge il costo e quello in cui si manifesta la spesa. Ciò anche a causa dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato, dei quali i primi costituiscono allegati conoscitivi (cfr. artt. 21 e 36 della legge n. 196/09). Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono, quindi, escluse dalle rilevazioni economiche.

persona nell'ambito della contabilità economica analitica, mentre i centri di responsabilità amministrativa sono le strutture di riferimento per i dati finanziari del bilancio dello Stato.

È, tuttavia, mantenuto e garantito un collegamento dei centri di costo con i centri di responsabilità del bilancio, detentori delle risorse finanziarie, al fine di gestire la riconciliazione fra costi e spese del bilancio.

Come per lo scorso anno, le amministrazioni non devono più effettuare la rilevazione integrata degli anni persona sul sistema InIt-contabilità economica; esse sono, invece, tenute a inserire i dati previsionali quantitativi del personale, sia sul Sistema Conoscitivo del Personale (SICO), necessari alla predisposizione degli allegati della spesa di personale al disegno di legge di bilancio, sia sul sistema InIt-contabilità economica gli anni persona necessari alla predisposizione del *budget* economico.

1.2 Criteri di formulazione delle previsioni economiche quantitative di personale per il triennio 2027-2029

La previsione economica quantitativa del personale è espressa in:

- a) numero di anni persona che le amministrazioni prevedono di impiegare;
- b) numero di ore di straordinario che si prevede di riconoscere al personale da impiegare.

Le previsioni sono articolate per struttura organizzativa (per il 1° anno le previsioni sono a livello di centro di costo, per il 2° e il 3° anno sono a livello aggregato di nodo gerarchico), per programma e per posizione economica (contratto/qualifica).

La previsione deve includere tutto **il personale assegnato alle dipendenze funzionali di un'amministrazione**, anche se giuridicamente appartenente a un'altra³.

Nel formulare le previsioni di anni persona per il *budget* 2027-2029, le amministrazioni devono, inoltre, tenere conto:

- c) delle **cessazioni per pensionamenti che si prevedono entro la fine del 2026 e per ciascun anno del triennio**;
- d) delle **progressioni economiche e avanzamenti di carriera** da realizzare entro il 2026 a seguito di procedure selettive concluse;
- e) delle **assunzioni da realizzare entro il 2026** per procedure già bandite ed espletate;
- f) delle nuove assunzioni da realizzare nel 2027, 2028 e 2029 in base al *turnover* già **autorizzato**, per le quali è già nota la composizione del personale, i cui anni persona devono quindi essere riportati sul sistema **ANCHE** nell'apposita colonna "*di cui nuovi assunti da turnover autorizzato*";
- g) delle nuove assunzioni da realizzare nel 2027, 2028 e 2029 in base a **specifiche disposizioni normative in deroga** al regime ordinario del *turnover*, per le quali è già nota la composizione del personale in termini di posizione economica (ossia contratto e qualifica), ma **NON** riportati nella colonna "*di cui nuovi assunti da turnover autorizzato*".

In merito alle assunzioni derivanti dal *turnover*, gli utenti delle amministrazioni devono specificare nella nota illustrativa "Personale per contratto/qualifica" l'anno di riferimento delle facoltà assunzionali utilizzate e, per quelle scaturenti da deroghe al *turnover*, devono indicare le norme di riferimento.

³ Questo è il caso, ad esempio, del personale delle forze di polizia (ad es. Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato) assegnato alle sezioni di polizia giudiziaria presso le procure della Repubblica, che deve essere incluso nel *budget* del Ministero della giustizia e dei militari dei comandi specializzati dell'Arma dei carabinieri che operano alle dipendenze funzionali di amministrazioni diverse dalla Difesa (Salute, Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, Affari esteri e cooperazione internazionale, Cultura, Ambiente e sicurezza energetica) che devono essere inclusi nelle rilevazioni economiche di queste amministrazioni.

In ogni caso, l'amministrazione avrà cura di quantificare gli anni persona economici per il triennio 2027-2029 entro i limiti della spesa autorizzata.

1.3 Criteri per la formulazione dei costi del budget 2027-2029

I costi del *budget* economico sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica. Essi corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle amministrazioni centrali; queste risorse sono destinate allo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato. Infatti, tenuto conto dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato (cfr. artt. 21 e 36 della legge n. 196 del 2009), le risorse umane o strumentali da considerare, al fine della previsione dei costi, sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato. Eventuali risorse umane o strumentali impiegate dalle amministrazioni ma finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono escluse dalle rilevazioni economiche.

Uno dei principi alla base della formulazione delle previsioni economiche da parte dei centri di costo e dei centri di responsabilità è la **coerenza** con le corrispondenti previsioni finanziarie di spesa. Per "coerenza" delle previsioni economiche non si intende un'identità di valori con gli stanziamenti del bilancio, perché questi ultimi, in c/residui, potrebbero fare riferimento anche a costi sostenuti in esercizi precedenti e, in c/competenza, potrebbero corrispondere anche a costi che si manifesteranno in esercizi futuri. Inoltre, la coerenza si basa sull'attuazione di differenti principi contabili applicati ai sistemi di contabilità finanziaria – principio della competenza finanziaria – e della contabilità economica – principio della competenza economica – e sulla distinzione fra costi di natura discrezionale e costi incomprimibili:

- a) le previsioni dei costi ritenuti **incomprimibili** (legati ad obblighi già assunti dall'amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili), che devono essere quantificati a prescindere dalla disponibilità delle corrispondenti risorse finanziarie a copertura dei costi;
- b) le previsioni di costi di natura **discrezionale**, invece, dovranno tenere conto della disponibilità di risorse finanziarie e delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa.

In ogni caso, per la formulazione delle previsioni dei costi occorre tenere conto delle norme di contenimento della spesa.

Relativamente ai **costi medi del personale**, si rammenta che questi sono definiti a livello di amministrazione, contratto/qualifica e possono essere differenziati a livello di nodo gerarchico. Sono suddivisi in costo medio annuo delle retribuzioni ordinarie e costo orario delle retribuzioni straordinarie.

Il costo medio annuo delle retribuzioni ordinarie si compone di:

- a) **valore medio annuo delle competenze fisse**, che è preimpostato sul sistema InIt a partire dai dati elaborati da IGOP-RGS, ad eccezione di alcune posizioni particolari (es. ministro, viceministro, contrattisti etc.) che non sono definite da contratti collettivi o da norme che regolano l'inquadramento giuridico ed economico del personale dello Stato e non sono quindi gestite dai sistemi IGOP; i valori medi delle competenze fisse preimpostati sono imm modificabili, quelli non preimpostati dovranno essere inseriti direttamente dagli utenti con profilo "Ufficio del personale";
- b) **valore medio annuo delle competenze accessorie** (straordinario escluso), i cui valori medi annui, aggiornati per il triennio in considerazione, dovranno essere inseriti dagli utenti con profilo "Ufficio del personale". La quota contributiva e gli altri oneri (IRAP) a carico dell'amministrazione sono calcolati automaticamente dal sistema informatico sulla base di parametri di legge preimpostati. Si precisa che l'IRAP, pur calcolata automaticamente sulla base del costo delle retribuzioni, non è considerata parte del costo del personale secondo la classificazione di cui al vigente piano dei conti, ma è inclusa fra i costi per imposte a carico delle amministrazioni.

Il **Costo orario delle retribuzioni straordinarie** è preimpostato a sistema a partire dai dati elaborati da IGOP-RGS ed è imm modificabile.

Per il triennio 2027-2029, con riferimento alla determinazione e alla corretta applicazione del limite retributivo applicabile al personale non contrattualizzato in regime di diritto pubblico, si rinvia alle disposizioni già richiamate nella Nota tecnica n. 1, allegata alla presente circolare, in particolare, si fa espresso riferimento a quanto previsto nel paragrafo 4.1.2 “Criteri per la compilazione degli ‘Allegati delle spese di personale’”. Al riguardo il sistema informatico controllerà che i costi medi annui utilizzati per il calcolo dei costi delle retribuzioni, validati dagli utenti degli uffici del personale delle amministrazioni centrali, non superino il limite retributivo applicato.

1.4 Riconciliazione del budget 2027-2029 con gli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione

L’articolo 21, comma 11, lettera f) della legge n. 196 del 2009 dispone che il *budget* triennale allegato al bilancio di previsione comprenda anche il prospetto di riconciliazione al fine di “*collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio*”.

Tenuto conto dei differenti principi contabili applicati al sistema di contabilità finanziaria e a quello di contabilità economica analitica e della differente articolazione e struttura dei dati, è necessario che le amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (anni persona, costi e nuovi investimenti), alcune informazioni aggiuntive per effettuare la **riconciliazione** dei costi per personale, beni e servizi previsti in contabilità economica analitica con i relativi stanziamenti del disegno di legge di bilancio per il triennio 2027-2029⁴.

La riconciliazione dei costi previsti avviene sia con gli stanziamenti in c/competenza, sia con gli stanziamenti in c/residui, i quali possono fare riferimento sia a costi sostenuti in esercizi precedenti sia a costi da sostenere nell’anno di riferimento; tra le informazioni da inserire per la riconciliazione deve essere indicata la sola quota di stanziamenti in c/residui eventualmente corrispondente ai costi che si prevede di sostenere nell’anno.

Le informazioni da fornire riguardano disallineamenti fra stanziamenti e costi previsti nell’anno che possono essere di tipo strutturale, quando il centro di costo che impiega le risorse non è collegato al centro di responsabilità a cui fanno riferimento gli stanziamenti, oppure di tipo temporale, quando il costo da sostenere nell’anno non trova riscontro in corrispondenti stanziamenti del bilancio finanziario dell’anno di riferimento.

Per la riconciliazione viene comunque mantenuto un collegamento anagrafico fra centri di costo e centri di responsabilità amministrativa restando in carico a questi ultimi il compito di fornire le informazioni di riconciliazione per singolo programma, tenuto conto del ruolo di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. artt. 21 e 36 della legge n. 196 del 2009).

La metodologia alla base della riconciliazione prevede che tutti i CdR debbano **preliminarmente** fornire l’eventuale informazione dei propri stanziamenti utilizzati a copertura dei costi previsti da altri CdR in modo che tali informazioni siano disponibili al momento dell’apertura della riconciliazione dei costi di ciascun CdR.

⁴ La riconciliazione va effettuata solo con gli stanziamenti appartenenti alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti). Gli altri stanziamenti sono caricati automaticamente sul sistema InIt in base alla categoria economica ed esposti nelle tabelle del *budget* a disegno di legge di bilancio, elaborate dalla Ragioneria Generale dello Stato, come contributi erogati in conto esercizio o in conto investimenti (trasferimenti), oppure come oneri finanziari, fondi da assegnare, o, ancora, come rimborsi e poste rettificative di bilancio.

Successivamente ogni CdR riconcilierà i propri costi con gli stanziamenti già disponibili provenienti da altri CdR e con i propri stanziamenti. Nello schema a seguire una breve sintesi del processo di riconciliazione.

Le amministrazioni procederanno ad effettuare la riconciliazione dei costi per personale, beni e servizi previsti in contabilità economica analitica con i relativi stanziamenti del disegno di legge di bilancio per il triennio 2027-2029 per programma e categoria economica, anziché per programma e capitolo.

Tutti i CdR dovranno preliminarmente fornire l'eventuale informazione dei propri stanziamenti utilizzati a copertura dei costi previsti da altri CdR dello stesso ministero o da altri CdR di altri ministeri, in modo che tali informazioni siano disponibili al momento dell'apertura per la riconciliazione dei costi di ciascun CdR. Successivamente ogni CdR riconcilierà i propri costi con gli stanziamenti già disponibili provenienti da altri CdR e con i propri stanziamenti.

RICONCILIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI PER PROGRAMMA		
FASE 1	1) Stanziamenti a copertura costi/investimenti stesso CdR ma diverso Programma	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e categoria economica, destinati a coprire costi previsti su altri Programmi dello stesso CdR. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni e servizi, ...), oppure dare un'indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo.
	2) Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR stesso Ministero	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e categoria economica, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR dello stesso Ministero. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni e servizi, ...), oppure dare un'indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo, o ad uno specifico programma.
	3) Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR diverso Ministero	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e categoria economica, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR di altri Ministeri. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni e servizi, ...), oppure dare un'indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo o ad uno specifico programma.

RICONCILIAZIONE DEI COSTI PER PROGRAMMA		
FASE 2	4) Associazione costi alla natura e ai programmi del CdR con stanziamenti provenienti da altri CdR	Il CdR: a) visualizza la quota di stanziamenti che altri CdR hanno indicato a copertura di propri costi senza indicazione della natura e/o del programma; b) associa la natura e il programma agli stanziamenti provenienti da altri CdR.
	5) Riconciliazione costi e investimenti per programma del CdR con propri stanziamenti	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza e in c/residui, per programma e categoria economica, destinata a coprire propri costi e investimenti. L'attribuzione è per voce di costo o di investimento (aggregata al primo livello del piano dei conti). La quota di costi e investimenti previsti dai CdC collegati al CdR non coperta né da stanziamenti di altri né da stanziamenti propri è automaticamente dichiarata come costi non coperti da stanziamenti.

Nel sistema InIt sono disponibili alcune **interrogazioni (reportistica)** per visualizzare:

- a) il dettaglio degli stanziamenti su propri capitoli;
- b) l'entità degli stanziamenti provenienti da altri CdR;
- c) il dettaglio dei costi previsti da ciascun centro di costo collegato al CdR;
- d) lo stato di avanzamento delle attività di riconciliazione.

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elabora i prospetti di riconciliazione, che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici del *budget* 2027-2029 al totale degli stanziamenti in c/competenza del disegno di legge di bilancio 2027-2029.

2 - BUDGET 2027-2029 E ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PREVISIONI 2027-2029-ATTORI COINVOLTI E CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

2.1 La ripartizione degli anni persona sulle azioni del bilancio

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2016 sancisce i criteri di individuazione delle azioni del bilancio dello Stato:

- a) le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma (comma 2);
- b) le spese di personale di ciascun programma di spesa (retribuzioni fisse e continuative e accessorie, retribuzioni straordinarie, contributi previdenziali, Irap, buoni pasto) sono iscritte, ai soli fini della gestione e della rendicontazione, all'interno di un'azione denominata "spese di personale per il programma" (articolo 25-*bis* legge n. 196 del 2009, c. 4; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2016, articolo 3).

Al fine di consentire una rappresentazione più completa delle spese riferibili a ciascuna filiera di politiche o servizi, lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (articolo 3, comma 2) ha stabilito che, "a scopo conoscitivo", le spese per il personale del programma iscritte in bilancio nelle azioni denominate "spese di personale per il programma" debbano essere ripartite tra le altre azioni del programma "sulla base degli anni persona impiegati, rilevati per ciascuna di esse tramite il sistema di contabilità economica analitica". La disposizione si riferisce specificamente alla fase di rendiconto, ma per ragioni di trasparenza e di completezza informativa, la ripartizione delle spese di personale è effettuata anche in sede di bilancio di previsione.

L'attività di ripartizione degli anni persona sulle azioni di bilancio è a carico dei referenti del Nodo gerarchico che, una volta che i centri di costo sottostanti avranno effettuato la validazione dei costi del primo anno del triennio, potranno accedere alla funzione per inserire le percentuali di ripartizione degli anni persona economici sulle azioni del programma diverse da "spese di personale per il programma", distinte per centro di costo.

Per il secondo e terzo anno del triennio la ripartizione verrà fatta in modo aggregato, direttamente a livello di nodo gerarchico (ossia per la somma degli anni persona previsti da tutti i centri di costo sottostanti il nodo gerarchico sullo stesso programma), confermando o modificando le percentuali inserite nel primo anno.

A partire dalla ripartizione degli anni persona effettuata in sede di *budget* sul sistema InIt, il sistema informativo che gestisce le Note Integrative provvede a elaborare appositi prospetti conoscitivi con gli stanziamenti di personale ripartiti sulle azioni del programma, inseriti all'interno dei prospetti della Nota Integrativa (cfr. Nota tecnica n. 2, par. 2.6).

2.2 Calendario adempimenti per profilo utente - fase di budget a disegno di legge di bilancio 2027-2029

PROFILI UTENTE	FASE <i>BUDGET</i> 2027-2029 a disegno di legge di bilancio Attività	Dal	Al
APERTURA DEL SISTEMA		18 giugno 2026	
Inseritore Centro di costo	Inserimento previsioni ANNI PERSONA 2027 a) Inserimento previsioni anni persona da impiegare nel 2027 per contratto e per programma b) Comunicazione fine inserimento anni persona 2027		Entro il 17 luglio 2026
Referente del nodo gerarchico	Completamento previsioni anni persona per gli anni 2028 e 2029 a) Inserimento anni persona che si prevede di impiegare per programma e Contratto/qualifica per il secondo anno del triennio, rilevati a livello di nodo gerarchico e comunicazione fine attività (con “di cui nuovi assunti da <i>turnover</i> ”) b) Ripetizione delle stesse operazioni per il terzo anno del triennio	Dopo la comunicazione di fine inserimento anni persona primo anno del triennio	Entro il 17 luglio 2026
Ufficio del personale	Completamento inserimento dei costi medi annui per il triennio 2027-2029 a) Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse per ciascuno dei tre anni del triennio 2027-2029 (preimpostati da IGOP) per Contratto/qualifica ed inserimento dei costi medi delle competenze fisse per le qualifiche non presenti in SICO b) Inserimento dei costi medi annui per ciascuno dei tre anni del triennio delle competenze accessorie per Contratto/qualifica c) Comunicazione fine inserimento costi medi per ciascuno dei tre anni del triennio		Entro il 24 luglio 2026
Responsabile Ufficio del personale	a) Validazione dei costi medi per il triennio 2027-2029		Entro il 24 luglio 2026

PROFILI UTENTE	FASE <i>BUDGET</i> 2027-2029 a disegno di legge di bilancio Attività	Dal	Al
Inseritore Centro di costo	Completamento del primo anno di <i>budget</i>: 2027 a) Inserimento previsioni costi per programma b) Inserimento previsioni investimenti (valori patrimoniali) per programma c) Inserimento Note Illustrative d) Comunicazione fine attività anno 2027 <i>(A seguito della valutazione da parte RGS/IGB delle proposte di bilancio, potrebbe essere necessaria la modifica dei dati inseriti)</i>		Entro il 31 luglio 2026 <i>Eventuali modifiche successive potranno essere effettuate entro le date che saranno oggetto di successivi comunicati</i>
Validatore Centro di costo	<u>VALIDAZIONE del <i>budget</i> anno 2027</u> (anni persona, costi e investimenti) <i>(A seguito della valutazione da parte RGS/IGB delle proposte di bilancio, potrebbe essere necessaria la modifica dei dati inseriti)</i>	Dopo la fine attività	Entro il 31 luglio 2026 <i>Per eventuali successive modifiche cfr. punto precedente</i>
Referente del nodo gerarchico	Completamento delle previsioni economiche <i>budget</i> triennale (anni 2028-2029): a) previsioni costi diversi da retribuzioni e ammortamenti per programma per gli anni 2028 e 2029 b) previsioni investimenti (valori patrimoniali) per programma per gli anni 2028 e 2029 c) Inserimento Note Illustrative d) Comunicazione FINE ATTIVITA' per gli anni 2028 e 2029 <i>(A seguito della valutazione da parte RGS/IGB delle proposte di bilancio, potrebbe essere necessaria la modifica dei dati inseriti)</i>		Entro il 4 settembre 2026 <i>Per eventuali successive modifiche cfr. punto precedente</i>
	e) Ripartizione degli anni persona per il triennio 2027-2029		<i>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</i>
Referente del Centro di	a) Riconciliazione dei costi previsti con gli stanziamenti finanziari per il triennio 2027-2029		Entro i 4 gg lavorativi successivi al caricamento

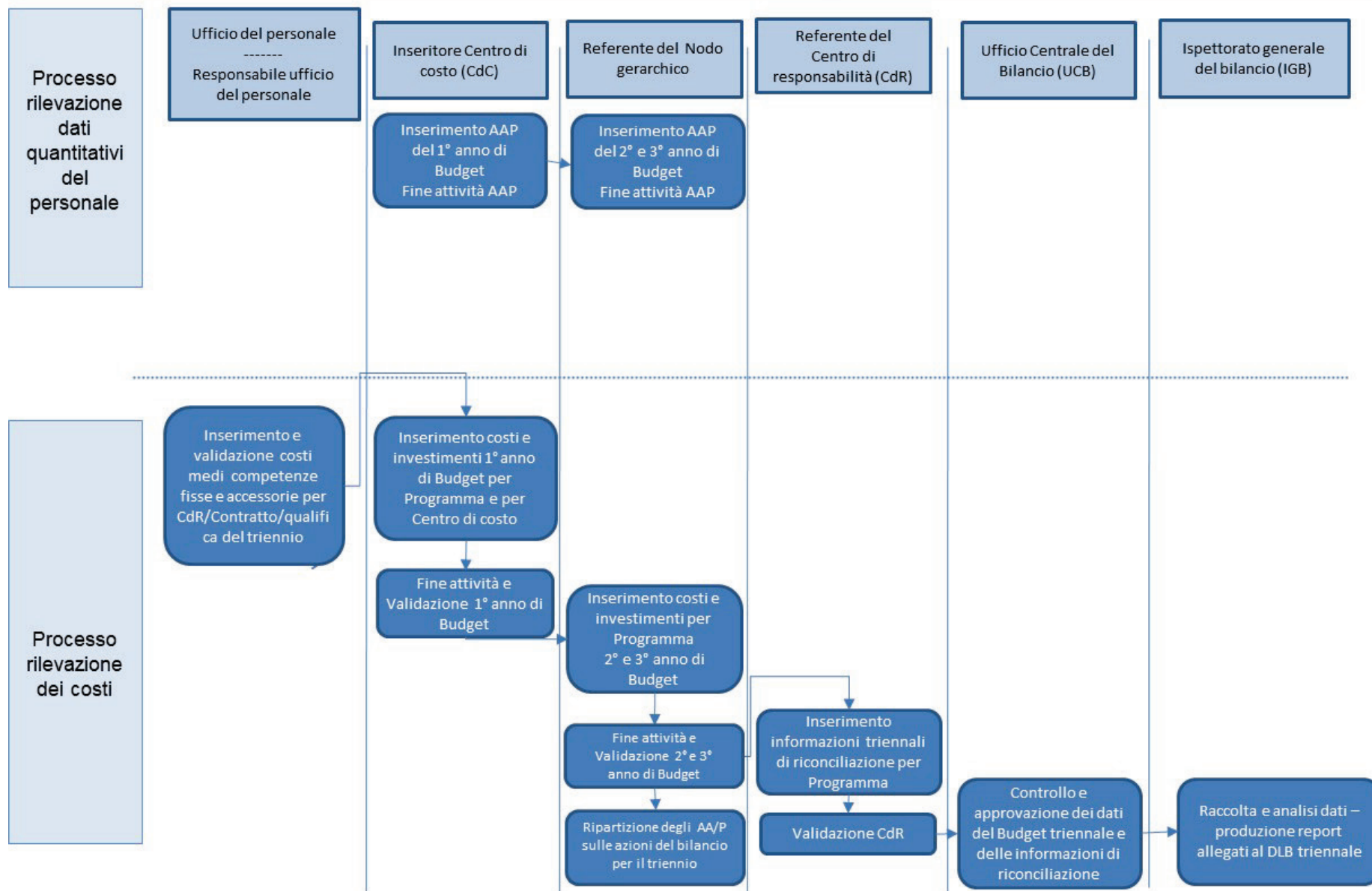
PROFILI UTENTE	FASE <i>BUDGET</i> 2027-2029 a disegno di legge di bilancio Attività	Dal	Al
Responsabilità amministrativa	b) Comunicazione FINE ATTIVITA' Riconciliazione		nel sistema degli stanziamenti finanziari definitivi del disegno di legge di bilancio 2027-2029 <i>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</i>
RGS-Ufficio Centrale del Bilancio (UCB) c/o amm.ne	a) Verifica dei dati inseriti dai centri di costo, dai nodi gerarchici e dai centri di responsabilità dell'amministrazione di competenza		<i>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</i>
CHIUSURA DEL SISTEMA PER LE AMMINISTRAZIONI			<i>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</i>

3 - INDICAZIONI PER LA FASE DI BUDGET A LEGGE DI BILANCIO 2027-2029

Per quanto riguarda la fase di aggiornamento delle previsioni del *budget* economico **successiva all'approvazione parlamentare della legge di bilancio**, si procederà come segue:

- a) dopo l'approvazione della legge di bilancio saranno caricate sul nuovo sistema InIt le variazioni degli stanziamenti del disegno di legge di bilancio per il triennio 2027-2029 intervenute durante l'iter parlamentare;
- b) al termine di questo passaggio tecnico, che richiederà alcuni giorni lavorativi, il sistema sarà aperto per le amministrazioni, con apposita comunicazione sul sistema InIt-contabilità analitica;
- c) le amministrazioni, **entro i 15 giorni lavorativi successivi all'apertura del sistema**, provvederanno a confermare o aggiornare le previsioni inserite nel *budget* a disegno di legge di bilancio relative agli anni persona, ai costi e agli investimenti da sostenere per il triennio 2027-2029, inserendo anche le informazioni per la riconciliazione dei costi con gli stanziamenti a legge di bilancio. Gli utenti coinvolti e le funzionalità utilizzate sono i medesimi di quelli del *budget* a disegno di legge di bilancio descritti in precedenza, ad eccezione delle attività di rilevazione integrata anni persona;
- d) gli Uffici centrali del bilancio provvederanno, nei **tre giorni successivi**, alla verifica e approvazione dei dati che saranno quindi disponibili per l'Ispettorato Generale del Bilancio, al fine di consentire la predisposizione definitiva del documento di *budget* economico 2027-2029.

FASE DI BUDGET triennale a DLB– Sintesi del processo e dei ruoli



FASE DI BUDGET triennale a LB – Sintesi del processo e dei ruoli

